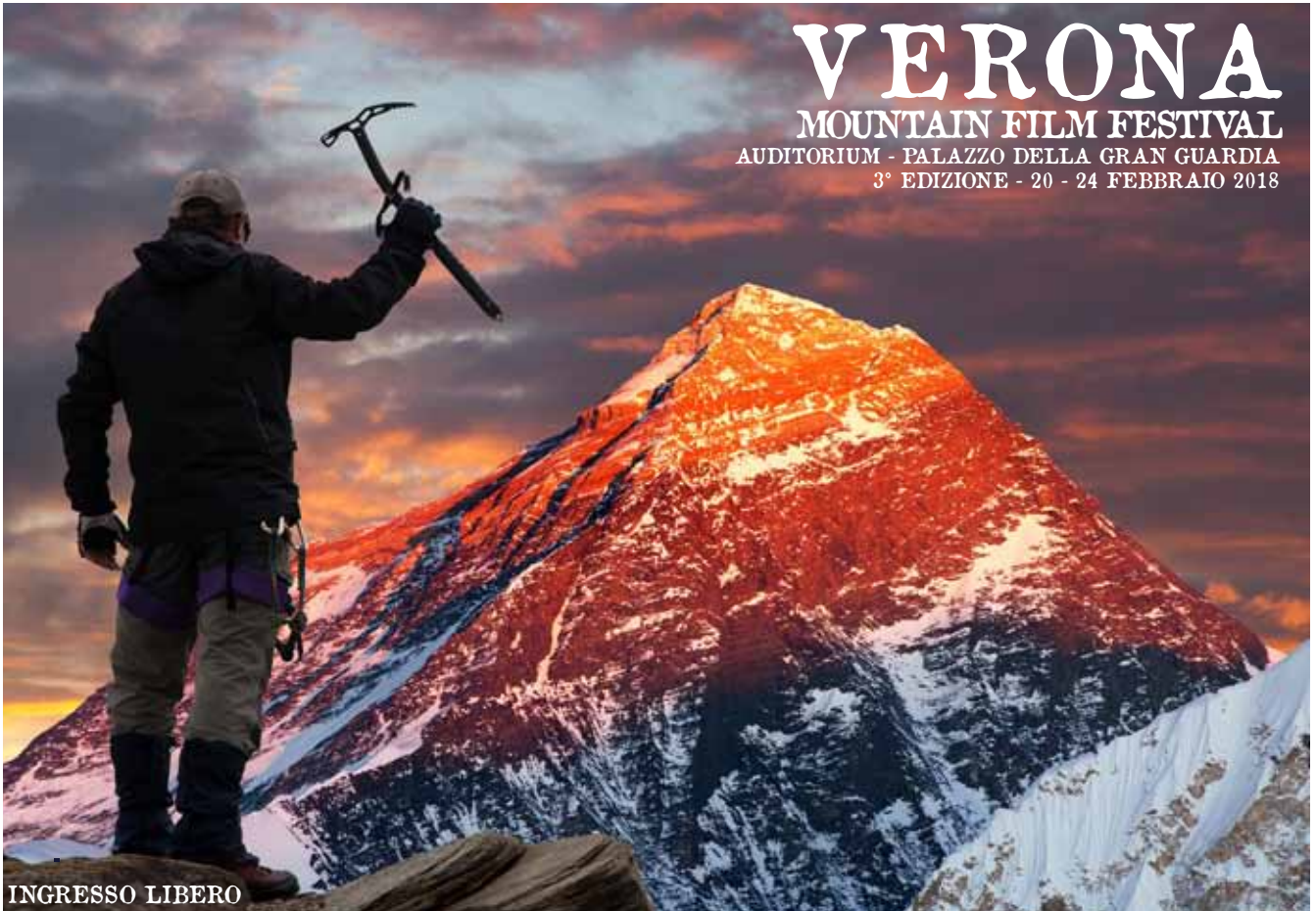


VERONA

MOUNTAIN FILM FESTIVAL

AUDITORIUM - PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

3ª EDIZIONE - 20 - 24 FEBBRAIO 2018



INGRESSO LIBERO

Torna il Festival dedicato ad alpinismo, arrampicata ed esplorazione: un programma ricco per la terza edizione
Verona protagonista del connubio cinema & montagna dal 20 al 24 febbraio
Parola d'ordine: la montagna! 9 film in concorso, 11 film fuori concorso, 15 fotografie, 8 momenti collaterali

Torna il Verona Mountain Film Festival, il Festival Internazionale del Cinema di montagna promosso dalle Sezioni CAI di Verona, Legnago, San Bonifacio, Caprino Veronese, dal Gruppo Escursionistico Alpino Cai Zevio e dal Gruppo Alpino Scaligero Verona sotto la



Direzione Artistica dell'Associazione Montagna Italia. La terza edizione si svolgerà dal 20 al 24 febbraio all'interno dell'Auditorium del seicentesco Palazzo della Gran Guardia, in Piazza Bra. Durante le cinque serate verranno proiettati i nove film in concorso scelti tra gli oltre 120 giunti da 14 nazioni del mondo.

Ogni serata avrà inizio con la proiezione delle 15 fotografie finaliste del Concorso Fotografico sostenuto dalla

Fondazione **Giorgio Zanotto**.

Novità 2018: **"Montagna, cosa mi racconti?"**, pomeriggio di proiezioni di film fuori concorso in collaborazione con l'Università di Verona - Commissione Sostenibilità.

La serata inaugurale si aprirà all'insegna della musica: si esibirà infatti il **Coro Scaligero dell'Alpe del Cai di Verona** diretto dal **Maestro Matteo Bogoni** (Presidente **Maurizio Zandonà**).

Programma:

-Le Dolomiti (arm. C. Moser)

-Le soir à la montagne (arm. A. Benedetti Michelangeli)

-Stelutis Alpinis (arm. Ma-



rio Lanaro)

-Vien moretina (arm. A. B. Michelangeli)

-Beina Calastoria (arm. B. De Marzi).

Grande omaggio a Riccardo Cassin con la proiezione di tre film fuori concorso, grazie alla collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai e con la Fondazione Riccardo Cassin.

La vera storia alpinistica di Walter Bonatti sul "caso K2" raccontata da R. Messner.

La terza edizione del Verona Mountain Film Festival si apre con la proiezione del film fuori concorso "1954 Bonatti e l'enigma del K2" di Claudio Giusti, produzione di Mario Rossini per Red Film e RAI. Reinhold Messner ripercorre le vicende che hanno accompagnato la conquista del K2 nel 1954 a proposito delle menzogne raccontate contro Walter Bonatti. Il film contiene documenti d'epoca e interviste moderne, tra le quali quella a Erich Abram, compagno di (dis)avventura di Walter Bonatti.



Omaggio all'alpinista Riccardo Cassin con la proiezione di tre film fuori concorso

Mercoledì 21 febbraio

Giovedì 22 febbraio

Venerdì 23 febbraio

Grazie al Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai ed alla Fondazione Riccardo Cassin, il 3° Verona Mountain Film Festival verranno proiettati tre film fuori concorso, che hanno come protagonista il grande alpinista Riccardo Cassin.



Le pareti della memoria

1995, 25'

Ritratto di Riccardo Cassin che, all'età di 85 anni, in Grignetta e in val Bondasca, ricorda i momenti più importanti della sua vita e le sue grandi imprese alpinistiche degli anni Trenta.



Les Grandes Jorasses

1938, 23'

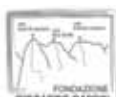
Prima ascensione alla Punta Walker, documentata con materiale fotografico, documenti e articoli usciti all'epoca e riguardanti questa importante conquista alpinistica.



Jirishanca, il Cervino delle Ande

Spedizione "Città di Lecco" 1969, 30'

L'Jirishanca (6.126 mt.) è una vetta della Cordillera di Huayhuash, in Perù, che può essere paragonata al Cervino.



Diversi gli eventi collaterali presentati all'edizione 2018 del Verona Mountain Film Festival
Il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai presenta il suo operato. Lo Sci Club Edelweiss di Verona parla della disabilità in montagna. "La montagna e la realtà virtuale" secondo Carraro-Lab. Arte, musica e letteratura svelano e raccontano le terre alte del mondo.

Sono otto i momenti a corollario del concorso cinematografico del Verona Mountain Film Festival.

Un programma ben nutrito per la terza edizione, che non manca di affrontare argomenti importanti quali l'avvicinamento dei bambini disabili alla montagna.

Mercoledì 21 sarà presente al Festival Marco Ballini, Presidente dello **Sci Club Edelweiss di Verona**, per parlare del progetto "Emma", dedicato all'attività formativa



motorio-sportiva dei piccoli disabili.

Sempre nella serata di mercoledì sarà pre-

sente Anna Masciadri, Vice Presidente del **Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai**, per presentare



l'operato della Cineteca attraverso il film di **Giuseppe Brambilla** "Dal fotogramma al bit". Il breve filmato della durata di 8 minuti illustra il "salvataggio" di una pellicola a supporto analogico, quale è un fotogramma, convertita a supporto digitale.

Tale percorso, spiegato da Adriano Bernacchi, inizia con la preparazione della pellicola al telecinema nella Cineteca del CAI, e termina nei laboratori della Blue Film, dove grazie a

s sofisticate attrezzature vengono corretti colori e altri parametri, ed eliminati (se possibile) vari difetti come rigature e spuntature. Il film, potendo essere trasferito sui moderni supporti digitali (DVD e file), viene messo a disposizione delle Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino e dei vari Enti che ne fanno richiesta ritrovando così una sua fruibilità. Proprio grazie al Centro di Cinematografia, il Verona Mountain Film Festival proietterà tre film fuori concorso: "Le pareti della memoria" e "Jirishanca il Cervino delle Ande" che vedono protagonista il grande alpinista **Riccardo Cassin** e "Still Alive" diretto dal leggendario **Reinhold Messner**.

Giovedì 22 saranno presenti Gualtiero Carraro e Matteo Mauri per parlare di

Carraro-Lab, un'azienda che, per il territorio della montagna, ha sviluppato una nuova forma di comunicazione visiva a 360°, chiamata "**realtà immersiva**".

Venerdì 23 sarà il momento di **Giancarlo Pavan** e del suo libro "**Aspettami sulla cima**", che racconta la storia d'amore tra un uomo, un cane e la montagna. Per dieci anni Susi, una pointersegugio, segue il suo amico umano in tutte



le salite alpinistiche e scialpinistiche, e tra loro nasce quell'alleanza eterna che solo è resa possibile dalla simbiosi uomo-cane. Un breve video rac-

conterà al pubblico quali spunti hanno portato l'autore a realizzare quest'opera.

La serata finale si concluderà con un momento musicale che avrà come protagonisti **Silvia Lorenzi**, Soprano e **Paolo Manzolini** alla Chitarra. Gli



artisti presenteranno il progetto "**da Monteverdi a Morricone**", che filtra, trasforma e attualizza motivi vecchi e nuovi, per riproporli al pubblico veronese.



FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

CON LE CABINE ROTANTI
VERSO PANORAMI MOZZAFIATO



DOWNLOAD APP



FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

Via Navene Vecchia, 12 - 37018 Malcesine (VR)
Tel. +39.045.7400206 - Fax +39.045.7401885
info@funiviedelbaldo.it
www.funiviedelbaldo.it



L'alpinismo, l'arrampicata e l'esplorazione presentati nei nove film in concorso

Martedì 20 Febbraio ore 20.30



Trans Limes di Paolo Cirelli e Daniele Nardi, Italia, 2017, lingua italiana, 13'

Si è conclusa positivamente "Trans Limes", la spedizione guidata da Daniele Nardi, che aveva come obiettivo l'esplorazione dell'area del Saltoro Kangri Range, facente parte del Karakorum, e dell'area delle valli Kondus-Lachit-Kaberi. L'alpinista di Sezze era accompagnato da una squadra altamente qualificata, composta dall'inglese Tom Ballard e dalla sorella Kate, dagli italiani Marcello Sanguineti e Gianluca Cavalli, Accademici del Club Alpino Italiano, da Michele Focchi, dal sudafricano Cuan Coetzee e dal fotoreporter Pierluigi Martini, che ha avuto il compito di documentare la spedizione.



Tupendeo - one Mountain, two stories di Robert Steiner, Svizzera, 2016, lingua inglese e tedesca con sott. in italiano, 26'

Durante la prima ascesa sul Tupendeo nel Kashmir, S. Siegrist, D. Abegglen e T. Senf trovano una corda e un congegno per calarsi, ma la traccia che seguono sparisce appena prima della vetta. I locali ricordano vagamente che là ci fu un tragico incidente.



Mercoledì 21 Febbraio ore 20.30



Hansjörg Auer - No turning back di Damiano Levati, Italia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 30' Probabilmente nessuno ha esplorato l'arrampicata in solitaria come Hansjörg Auer, la cui memorabile impresa sulla via "attraverso il pesce" ha segnato per sempre la storia di questo particolarissimo genere di alpinismo. "La cosa più difficile quando fai free solo" racconta Hansjörg, "non è fare la via. È tornare a casa". Quando la solitudine ti mette a nudo, capisci l'importanza delle relazioni che costruisci con le persone che ti stanno attorno.



L'isola a pedali di Eric Tornaghi, Italia, 2017, lingua italiana, 30'

Il documentario racconta l'esperienza di quattro giovani partiti in bicicletta per esplorare l'Islanda. Un viaggio di 1500 chilometri tra pioggia, vento, freddo e durissime tappe. Un'avventura al limite delle proprie risorse. E quando l'esplorazione sembra imporre di cambiare strada, i quattro compagni di viaggio si accorgono che per loro non c'è altra scelta, se non continuare a pedalare!



Limite di Giorgio Tomasi, Italia, 2017, lingua italiana, 15'

Le nuove esplorazioni nascono dalle intuizioni, dai tentativi, dalle vie intraprese e poi abbandonate, dagli entusiasmi. L'importante è avere sempre la forza di immaginare quello che ancora non è stato immaginato.



Giovedì 22 Febbraio ore 20.30



Mont Aiguille mon amour di Laurent Crestan, Francia, 2017, lingua francese con sott. in italiano, 26' Mont Aiguille domina con i suoi 2087 metri la valle del Triève, massiccio del Vercors, in Francia. Questo picco calcareo ha una forma singolare e una reputazione di montagna inaccessibile. Quattro amici programmano l'ascesa della parete nord-ovest per la via classica. Il film segue passo dopo passo la loro avventura: pareti da arrampicata indoor, bouldering e siti naturali all'aperto. I quattro compagni condividono momenti di gioia, dubbio e difficoltà e scoprono la fragilità della loro condizione di fronte alla montagna e ai suoi capricci.



Oltre il confine - storia di Ettore Castiglioni di Federico Massa e Andrea Azzetti, Italia/Svizzera, 2017, lingua italiana, 66'

La vicenda dell'alpinista Ettore Castiglioni (1908-1944) rivive attraverso le parole del suo diario. Da giovane di buona famiglia a tenente. Diviene poi partigiano e si adopera per portare in salvo attraverso il confine svizzero profughi ed ebrei. Un viaggio sospeso tra passato e presente attraverso testimonianze e documenti che cercano di far luce sulla misteriosa morte dell'alpinista.

IL FOTOGRAFO UFFICIALE: MICKAEL CHAVET



Mickael è un **Entertainment Photographer** lodato per la sua capacità di catturare l'essenza dei soggetti fotografati. Vincitore del premio fotografico al Film Festival di Locarno nel 2015, nel 2016 è stato il primo fotografo ad essere ingaggiato nello stesso anno per i festival cinematografici di Tribeca, Cannes, Locarno e Venezia. Tra gli artisti immortalati dal suo obiettivo fino ad oggi ci sono 76 premi Oscar® e 25 premi Grammy®.

Fotografo ufficiale sin dalla prima edizione, anche quest'anno sarà con noi per valorizzare il Festival.

Maggiori informazioni: www.mickaelchavet.com

Novità 2018: “Montagna, cosa mi racconti?”, pomeriggio di proiezioni di film fuori concorso in collaborazione con l’Università di Verona - Commissione Sostenibilità

Con il Patrocinio di



Terra di Jarvier Galán and Saray García, Spagna, 2016, musicato, 5’

La Natura, fonte di vita, ci mostra la sua bellezza ogni giorno. Fino a che punto può spingersi l’essere umano nel tentativo di controllarla?



Himalayan last day di Mario Vielmo, Italia, 2016, lingua italiana, inglese, nepalese con sottotitoli in italiano, 38’

Mario Vielmo, alpinista vicentino, ha quasi raggiunto l’obiettivo del suo decimo ottomila ma l’avventura di alpinismo estremo si trasforma in tragedia e quel che doveva essere un documentario di montagna diventa un reportage unico al mondo. Il 25 aprile 2015 un terremoto di 7,8 di magnitudo scuote il Nepal: voragini si aprono tra le montagne e inghiottono letteralmente gli alpinisti.



Metronomic di Vladimir Cellier, Francia, 2015, lingua francese con sottotitoli in italiano, 15’

Nell’autunno del 2013, la squadra di stuntman dei Flying Frenchies si ritrova a trascorrere alle Gorges du Verdon una settimana insieme ai danzatori dell’aria della Compagnie 9.81, al gruppo musicale dei Radio Monkey e agli operatori della Baraka Films. Dall’incontro di queste compagnie di acrobati e artisti nasce uno spettacolo basato in larga parte sull’improvvisazione, sul rischio e sulla sfida alle leggi della gravità.



Permafrost di Dennis Timm M.A., Germania, 2016, lingua tedesca con sott. in italiano, 2016

L’alta montagna e il ghiaccio perenne stanno vivendo una continua trasformazione. In un campione d’acqua proveniente dallo scioglimento del permafrost è stato registrato un alto contenuto di metalli pesanti.



Al silenzio di Mariano Cocolo, Spagna, 2016, lingua spagnola, sott. in inglese, 15’

È la storia di un addio, un’elegia, un viaggio dell’uomo nel cuore della montagna. Il protagonista viaggia portando sulle spalle tutto il peso della propria storia, come una croce, una grande borsa che lo accompagna nel suo cammino.

Aula T2 - Polo Zanotto
Dalle 17,00 alle 19,00
Viale dell’Università, 4 - Verona



Venerdì 23 Febbraio ore 20.30



K2 Une journée particulière di François Damilano, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 52’

È la “montagna delle montagne”, la più bella, la più difficile e quasi la più alta del mondo. Il K2 (8611 metri di altitudine) è una piramide perfetta che cristallizza per un secolo la quota della follia dell’alpinismo. François Damilano, guida e regista di alta montagna, sale sul K2 nell’estate 2016 con Sophie Lavaud, con la quale ha già raggiunto l’Everest due anni prima. Questa eccezionale e commovente avventura umana ci mostra la vita quotidiana dell’alta quota e dei suoi pericoli con un accenno ai primi conquistatori che scoprono questa montagna.



Testigos petreos di Jacobo Muñoz, Spagna, 2016, lingua inglese, 16’

Los Picos de Europa sono sempre stati un punto di riferimento. La principale caratteristica di queste montagne è l’enorme biodiversità. Giganti di pietra che contemplano l’uomo, testimoni anche della sua storia e cultura.



Il Verona Mountain Film Festival è lieto di ritornare nella città scaligera, e con piacere constato quanto la rassegna si stia radicando nel territorio d’appartenenza oltre che nel panorama nazionale e internazionale. Verona tra i filmfestival di montagna ha il privilegio di essere programmato all’inizio dell’anno e di godere dell’opportunità di presentare nuove produzioni. Aspettatevi quindi il meglio! Viva la terza edizione del Festival di film di montagna a Verona e buona visione a tutti!

Piero Carlesi - Presidente Giuria Concorso Cinematografico



EXTRAVERONA

IL NUOVO MODO DI VIAGGIARE CON ATV



**HO SCELTO ATV CON IL NUOVO
ABBONAMENTO EXTRAVERONA.
LINEA EXTRAURBANA E BUS IN CITTA'
TUTTO COMPRESO.
PIU' FACILE MUOVERSI.**

WWW.ATV.VERONA.IT

Eleonora - avvocato

Le quindici fotografie finaliste selezionate per il Concorso promosso dalla "Fondazione Giorgio Zanotto"



Double Beauty
Michela Scandinaro



Forza e fierezza
Maurizio Lancini



Il Cristo delle montagne
Franco Cecchelli



Inside the Glacier
Alberto Brevi



La Gigante Rossa
Nicola Cagol



La via del cielo
Luca Bentoglio



La serenità della fine
Maurizio Lancini



Maudit Tacul
Patrizio Previtali



Professione Fotografo
Michele Rossetti



Odle Val Gardena
Patrizio Previtali



Silenzi
Corrado Zagni



The Art of Climb
Filippo Salvioni



The nutcracker
Alberto Brevi



Vortex Aviolo
Michele Rossetti



Wanderlust
Filippo Salvioni

Con il Patrocinio e il contributo di



Assessorato allo Sport e Tempo Libero

Con il contributo di



Partner



Con il Patrocinio di



Media Partner



Fotografo ufficiale



Ufficio comunicazione



Seguici sui social



Si ringrazia



Un programma ricco di film ed eventi collaterali per la terza edizione del Festival

20/2 h 20.30

-Esibizione Coro Scali-
gero dell'Alpe del Cai di
Verona
-Proiezione film in
concorso
"Trans Limes" 13'
"Tupendeo" 26'
Proiezione film fuori
concorso "1954 Bonatti
e l'enigma del K2" di
Claudio Giusti, 53'

21/2 h 20.30

-"Disabilità in monta-
gna" con lo Sci Club
Edelweiss di Verona
-Proiezione film fuori

concorso "Dal fotogram-
ma al bit" di Giuseppe
(Pino) Brambilla 12'
-Proiezione film fuori
concorso "Le pareti della
memoria" 25'
-Proiezione film in
concorso
"Hansjorg Auer - No
turning back" 29'
"L'isola a pedali" 30'
"Limite" 15'

22/2 h 17.00/19.00

"Montagna, cosa mi rac-
conti?" Proiezione film
fuori concorso presso
l'Università di Verona

"Terra" 5'
"Himalayan last day" 38'
"Metronomic" 15'
"Permafrost" 16'
"Al silenzio" 15'

22/2 h 20.30

-Incontro "La montagna
e la realtà virtuale" a cura
di Carraro-Lab
-Proiezione film fuori
concorso "Les Grandes
Jorasses" 23'
-Proiezione film in
concorso
"Mont Aiguille mon
amour" 26'
"Oltre il confine - storia
di Ettore Castiglioni" 66'

23/2 h 20.30

-Presentazione "Aspet-
tami sulla cima - Storia
d'amore tra un uomo,
un cane e la montagna",
libro di Giancarlo Pavan
-Proiezione film fuori
concorso "Jirishanca il
Cervino delle Ande" 33'
-Proiezione film in
concorso
"K2 un journee particu-
lière" 52'
"Testigos petreos" 16'

24/2 h 20.30

-Concerto "Da Monte-
verdi a Morricone" del
Soprano Silvia Lorenzi
accompagnata alla chi-
tarrà dal Maestro Paolo
Manzolini
-Cerimonia di Premia-
zione
Concorso fotografico
Fondazione Giorgio
Zanotto
Concorso cinemato gra-
fico
-Proiezione film fuori
concorso "Still Alive" di
Reinhold Messner, 88'

COMITATO ORGANIZZATORE

Alessandro Camagna
Presidente CAI Verona

Carlo Roncari
Presidente CAI Legnago

Gianni Fietta
Presidente CAI San Bonifacio

Gianluigi Zantedeschi
Presidente CAI Caprino Veronese

Giorgio Taioli
Presidente GEAZ
Gruppo Escursionistico
Alpinistico Zevio

Fausto Toninelli
Presidente GASV
Gruppo Alpino Scaligero Verona

DIREZIONE ARTISTICA

Roberto Gualdi
Presidente Ass. Montagna Italia

Ufficio stampa
Area Servizio - Bergamo

Ufficio comunicazione
Teamitalia - Bergamo

Coordinamento Generale
Laura di Santo

Comunicazione e ufficio stampa
Michela Ghisleni
In collaborazione con Silvia Gastaldo

Fotografo ufficiale
Mickael Chavet

GIURIA

Presidente: Piero Carlesi
Giovanni Verga e Nicola Bionda

Concerto "Da Monteverdi a Morricone"

Silvia Lorenzi - Soprano e Elettronica
Paolo Manzolini - Chitarre e Elettronica

Un momento musicale che dal 1500 arriva
alle colonne sonore di Morricone, toccando
Haendel, Gershwin e altri ancora.

Il duo propone arrangiamenti personali con
l'inserimento di elettronica, creando un ponte
tra la musica del passato e quella più vicina ai
nostri tempi.

Toccata da "L'Orfeo" (C. Monteverdi)
In trutina (C. Orff)
Stetit Puella (C. Orff)
Come again (J. Dowland)
Sleep, wayward thoughts (J. Dowland)
What if I never speed (J. Dowland)
Lascia ch'io pianga (F. Haendel)
Oi Khodyt Son Kolo Vikon (ninna nanna
Ucraina)
Summertime (G. Gershwin)
Ave Maria (M. Lorenc)
Giù la testa (E. Morricone)
Nuovo Cinema Paradiso (E. Morricone)
C'era una volta il west (E. Morricone)

Sabato 24 febbraio - serata finale



Si conclude la terza edizione con la proiezione di un film fuori concorso diretto dal più grande alpinista di tutti i tempi: Reinhold Messner.

"Still Alive", ambientato in Kenia, racconta la storia di Gert e Oswald, compagni di studi all'Università di Innsbruck, che decidono di partire per il Kenya in

compagnia di Ruth, futura moglie di Oswald. Mentre Ruth si trova a Mombasa, i due amici si dedicano alla scalata del Monte Kenya. Al momento di tornare indietro vengono sorpresi da una perturbazione e Gert precipita in un crepaccio rimanendo gravemente ferito. Ha così inizio una delle storie più avvincenti di salvataggio in alta quota, un'impresa durata nove giorni che Oswald ha trascorso interamente al fianco dell'amico.



Un progetto promosso da



Direzione Artistica

ASSOCIAZIONE
MONTAGNA
ITALIA

Ufficio Stampa

Area Servizio
Press Office

335.5734876 | info@montagnaitalia.com | www.montagnaitalia.com